

Ex Scalo, Bellagamba «Bisogna rifare tutto»

«Sei anni di tempo sprecati e tre piani particolareggiati inutili
Quando saremo in amministrazione, subito un tavolo di confronto»



LINEA

Bellagamba seguirà la linea dell'attuale opposizione, rimarcando il proprio no a costruire nuove volumetrie esterne. Resta invece l'obiettivo della riqualificazione. Il candidato sindaco ripercorre le tappe del piano: «Sei anni di tempo sprecati - spiega - tre piani particolareggiati buttati al vento assieme a 153mila euro, una causa di usucapione, un ricorso contro il ministero dell'Ambiente per il vincolo sull'ex magazzino, il ricorso per la cartella esattoriale, il ricorso al Tar dello Scalo, una richiesta danni».

«Quando saremo in amministrazione apriremo un tavolo di confronto sull'operazione ex scalo ferroviario». Così il candidato sindaco della lista civica "Patto per Camogli", Mario Bellagamba, sull'attualissima situazione del piano particolareggiato di piazza Matteotti. Lunedì 18 febbraio in consiglio comunale il sindaco Italo Mannucci, in seduta straordinaria, farà il punto sull'intricata situazione che vede il progetto in procinto di una nuova stesura e un mal di pancia interno alla società Lo Scalo (51% Comune, 49% Novim). L'amministratore delegato Gian Luca Cervini, è infatti impegnato in un ricorso al Tar per la delibera comunale nella quale, alla vigilia di Ferragosto, si dichiarò "l'intervenuta mancanza di interesse al prosieguo del piano particolareggiato". Nell'ultima seduta di consiglio comunale è stato ascoltato il presidente della società Lo Scalo, Massimo Fondelli. Egli ha più volte dichiarato di non essere stato informato dal suo ad della decisione di presentare ricorso, in nome e per conto della società contro

IL PARERE

«IL PRIVATO DEVE ESSERE ASCOLTATO»



Secondo Mario Bellagamba (nella foto sopra), candidato sindaco della lista civica "Patto per Camogli", a proposito dell'ex Scalo «il privato, che ha investito tre milioni in questa operazione, ha diritto di essere ascoltato. Se davvero il sindaco vuol fare chiarezza, lo dovrebbe convocare». La questione dell'ex Scalo ferroviario di Camogli continua a tenere banco, in vista delle prossime elezioni comunali.

il Comune. D'altro canto Cervini non è stato invitato dal Comune, persona non gradita in aula dopo il ricorso. In merito lo stesso ad ha scritto: «Circa "l'inopportunità" della mia presenza, - dichiara Cervini - non nascondo che trovo anomalo che il socio di maggioranza della società non inviti l'ad al consiglio comunale apparendo in qualche modo "offeso" per un'azione innanzi al Tar che Lo Scalo aveva il dovere di intraprendere per salvaguardare il patrimonio della società. Al limite il soggetto "offeso" avrebbe proprio dovuto essere la società stessa».

Di fatto oggi la società è ferma col progetto. Sono sorti dubbi in merito alla possibilità di andare avanti lo stesso con le costruzioni, nonostante la legge regionale impedisca nuovi insediamenti nei Comuni sprovvisti di depuratore. Pare che ci siano degli escamotage, ma è tutto molto fumoso. Lunedì probabilmente sarà fatta chiarezza. L'opposizione ha

chiesto nuovamente l'audizione di Cervini in aula. "Patto per Camogli", certo di poter gestire come nuova maggioranza la vicenda, ha già predisposto una strategia. «Occorre uscire dall'impasse - dichiara Bellagamba - e discutere con il socio privato, senza mai dimenticare di coinvolgere la cittadinanza. La

partecipazione resta il punto fermo, uno degli obiettivi della lista». Bellagamba seguirà la linea dell'attuale opposizione, rimarcando il proprio no a costruire nuove volumetrie esterne. Resta invece l'obiettivo della riqualificazione. Il candidato sindaco ripercorre le tappe del piano: «Sei anni di

tempo sprecati - spiega - tre piani particolareggiati buttati al vento assieme a 153mila euro, una causa di usucapione, un ricorso contro il ministero dell'Ambiente per il vincolo sull'ex magazzino, il ricorso per la cartella esattoriale, il ricorso al Tar dello Scalo, una richiesta danni».

Lunedì 18
si farà
il punto

Nuova
redazione
del progetto